

CIRIE' è sempre più «cardioprotetta». L'associazione Fidas Ciriè-San Carlo ha donato il sistema salva-vita

Inaugurato il defibrillatore in piazza San Martino: è il 12°

CIRIE' (vre) Con l'inaugurazione del DAE di Piazza San Martino, donato a Ciriè dall'associazione Fidas Ciriè - San Carlo, da giovedì 17 marzo anche piazza San Martino ha il suo defibrillatore. E' stato così ulteriormente esteso il progetto "Ciriè Città cardioprotetta" che vede un totale di 12 defibrillatori automatici attualmente esistenti sul territorio ciriace. Il progetto di cardioprotezione della Città di Ciriè ha preso il via nel 2018 ed è frutto della collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino, sezione di Ciriè: scopo di "Ciriè Città cardioprotetta" è la diffusione sul territorio di postazioni munite di defibrillatore a servizio dell'intera collettività, per poter più facilmente e prontamente intervenire in caso di arresto cardiaco. Durante la prima fase sono stati installati cinque defibrillatori negli edifici scolastici e nelle palestre comunali: scuola media Costa, scuola media Viola, scuola elementare Fenoglio, scuola elementare Don Bosco, scuola elementare Gazzera (Devesi). Il plesso dell'istituto B. Ciari era già dotato di defibrillatore, il cui funzionamento è stato testato. Si è quindi passati all'installazione di ulteriori sei apparecchiature ad uso pubblico, posizionate in punti strategici e opportunamente segnalate da apposita cartellonistica. Ai defibrillatori acquistati dal Comune e dalla Croce Verde si è aggiunto, nell'agosto del 2021, un defibrillatore donato dall'Associazione Dveisin Festareul, a cui fa ora seguito l'ulteriore apparecchio, con relativa teca, donato dai volontari della Fidas Ciriè - San Carlo. Oltre alla presenza di DAE (defibrillatori semiautomatici) sul territorio comunale, "Ciriè Città Cardioprotetta" prevede anche l'erogazione da parte dei volontari della sezione di Ciriè di Croce Company General Use Verde Torino di specifici corsi di formazione abilitanti all'utilizzo dell'apparecchiatura; i corsi sono già stati erogati ad una ventina di operatori delle scuole e a breve, dopo lo stop dovuto all'emergenza Covid-19, riprenderanno con il coinvol-

gimento della Polizia Locale, associazioni ed altri operatori di servizi pubblici che, essendo attivi sul territorio comunale, potrebbero efficacemente prestare soccorso in caso di necessità.

«Con l'inaugurazione del nuovo punto DAE in Piazza San Martino - ha dichiarato il sindaco **Loredana Devietti** - si estende ulteriormente il progetto 'Ciriè Città cardioprotetta' con cui miriamo a moltiplicare la presenza in città e nelle frazioni, in specifici punti strategici, di defibrillatori automatici. Abbiamo iniziato nelle scuole e ora stiamo moltiplicando le installazioni: vogliamo rendere la nostra città più sicura e protetta, in ogni modo possibile. In certe situazioni avere più postazioni sul territorio può fare veramente la differenza. Ringrazio di cuore il gruppo Fidas Ciriè-San Carlo per la generosità dimostrata, così come ringrazio la Croce Verde per il supporto in questo progetto e la presenza costante in città: fare rete tra le amministrazioni comunali e le associazioni è imprescindibile per dare alla cittadinanza aiuto, sostegno e servizi». Il Presidente di Croce Verde Torino **Paolo Moiso** ha dichiarato: «A tre anni dall'inizio del progetto come Croce Verde Torino sezione di Ciriè siamo felici di proseguire la collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre associazioni del territorio al fine di rendere Ciriè "città cardioprotetta". Già tre anni fa, infatti, con il nostro contributo erano state poste alcune postazioni salvavita sul territorio di Ciriè e quella inaugurata ieri ne integra utilmente la diffusione e l'operatività. Croce Verde di Torino è impegnata in questo progetto anche nella formazione degli operatori comunali all'utilizzo dei defibrillatori, mettendo a frutto le nostre competenze e motivazioni in questa città in cui opera la nostra sezione di Ciriè. Siamo convinti che la popolazione potrà collaborare attivamente e vivere con fiducia la presenza di queste apparecchiature a vantaggio della sicurezza di tutti e della tempestività ed efficacia d'intervento in caso di necessità».

«Questo progetto non si sostituisce ma si somma alla rete di primo soccorso già esistente sul territorio - spiega l'Assessore alla Sanità **Andrea Sala** - cui l'Ospedale di Ciriè fa capo. È infattidimostato che, in caso di infarto, il tempo è vita e ogni ritardo, anche minimo, nell'intervenire può compromettere il risultato. Dal la chiamata al 118 fino all'intervento del personale medico possono a volte passare minuti preziosi: avere a disposizione sul territorio - nelle palestre comunali così come in determinate strade e piazze - un defibrillatore semiautomatico può fare la differenza in molti casi. Ringrazio veramente la Croce Verde per la preziosa collaborazione e soprattutto ringrazio la Fidas Ciriè - San Carlo per la generosità dimostrata nei confronti della nostra città: un atto di altruismo che proviene da un'associazione già 'abituata' a fare del servizio al prossimo la propria ragione d'essere. Un approccio che, soprattutto in questo periodo così particolare, caratterizzato da emergenze sociali rilevanti, deve essere di monito per tutti».

«Nel 2020 - aggiunge **Valentina Massa**, Presidente FIDAS Ciriè - San Carlo - la nostra associazione ha compiuto 70 anni di attività ma purtroppo, essendo in piena pandemia, non avevamo potuto dare vita alle iniziative che avevamo programmato. Ora, con l'allentamento delle limitazioni, abbiamo potuto festeggiare e abbiamo deciso di farlo nella maniera che più ci è congeniale: dare un aiuto a salvare vite umane. Speriamo che il nuovo DAE di Piazza San Martino possa contribuire a prestare prontamente aiuto in caso di bisogno: sappiamo quanto anche solo un minuto possa essere prezioso in caso di infarto».

Roberta Vernè





LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE Si è svolta giovedì 17 marzo